



Comune di Cingoli

"Balcone delle Marche"



C.A.P. 62011 - P.IVA 00129310438

tel. 0733 601911 - fax 0733 602961 - e-mail: comune@cingoli.sino.net

IV SETTORE UFFICIO TECNICO (URBANISTICA-SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA-AMBIENTE)

Cingoli 01.03.2019

Alla Giunta
Sede

Oggetto : Cava di ghiaia in località Cervidone. Ditta Cava Inerti Esino S.r.l. (ex. Cava Mancini) (n. Reg. 79). Richiesta di proroga e voltura della Convenzione n.11550 del 17.11.2005.

In allegato alla presente, si trasmette copia della lettera pervenuta il 25.01.2011 n. di prot. 1033 con cui la Ditta Cava Mancini SAS (ex. Cava Dalmazi, ex. Cava Gola della Rossa), titolare dell'autorizzazione per l'attività estrattiva in loc. Cervidone (originaria convenzione rep.11550 del 17.11.2005, scaduta il 08.10.2012), fa presente che a causa di motivazione tecniche economiche non ha potuto ottemperare all'estrazione del materiale ghiaioso nei tempi previsti dall'originaria convenzione.

La Ditta chiede quindi la proroga dell'attività estrattiva per anni 2.

Con nota del 11.03.2013 prot. 3852 veniva incaricato il Geom. Marco Guglielmi per l'accertamento della quantità di materiale ancora da estrarre, con rilievo a carico della Ditta ai sensi dell'art. 16 della convenzione.

In data 23.03.2018 prot. 5216 la Ditta Cava Inerti Esino S.r.l. chiedeva la Volturazione a suo nome della Convenzione n. 11550/2005 della Cava Mancini già ammessa alla procedura di concordato preventivo con Decreto del Tribunale di Ancona del 30.06.2016.

Con nota di prot. n. 5478 del 28.03.2018 questo Ufficio Cave comunicava alla Ditta la riattivazione della domanda di proroga del 26.01.2011, richiedendo altresì documentazione integrativa, regolarmente presentata in data 26.04.2018 n. di prot.7127.

Con nota del 15.02.2019 prot. 2845 il Geom. Marco Guglielmi relazionava che il materiale ghiaioso residuale ammonta a **mc. 5.964,82** come da documentazione allegata.

L'art.13 della L.R. 71/97 lascia ampia discrezionalità per i tempi di proroga in quanto l'autorizzazione è prorogabile nel solo caso in cui alla data di scadenza non siano state estratte le quantità autorizzate; nel caso della cava Inerti Esino il materiale ancora da estrarre non sembra rapportato al tempo di proroga richiesto; si trasmette per la decisione che l'Amministrazione vorrà prendere.

La cava nel corso della sua storia non ha subito denunce o pagato sanzioni per abusi commessi nell'esercizio della attività estrattiva.

La ditta ha versato l'intero importo del contributo cavatori con aliquota unitaria di € 0.59, quindi per i residui 5.964,82 dovrà versare la differenza dell'incremento del contributo cavatori in vigore dal 2009: $mc\ 5964,82 \times €\ 0.12 = €\ 715,78$.

Infine la ditta possiede i requisiti per esercitare l'attività di cui ha chiesto la voltura.

Distinti saluti

Il Funzionario
(Ing. Emanuele Brunacci)